

## LUIGI DIBERTI AL FESTIVAL

Luigi Diberti, attore e doppiatore italiano, era presente ieri al Festival per seguire il film che lo vede protagonista: "In carne ed ossa" del giovane regista Christian Angeli, all'esordio come direttore di un lungometraggio. Abbiamo avuto la possibilità di avvicinare l'attore per una breve intervista:

Lei ha lavorato con grandi attori come Vittorio Gassman e con ragazzi esordienti come Luca Argentero. Come ci si rapporta ad attori così bravi, ma anche così diversi?

*Il rapporto che si ha con attori che vanno da Gassman ad Argentero è sempre positivo e caratterizzato dal rispetto*



*reciproco del lavoro di ciascuno.*

*In realtà non c'è una grande differenza di approccio proprio per questo motivo.*

*Quando cominciai a lavorare con Gassman ero molto giovane; spesso grandi nomi come quello sono stati protettivi nei confronti di attori che stavano emergendo. Argentero, per esempio, è un ragazzo giovane che mi è molto piaciuto quando ho avuto la possibilità di lavorare con lui ("Saturno contro", 2007). Anche nel suo ultimo film "Diverso da chi?" mi ha impressionato.*

Come è cambiato il mondo del cinema da quando lei ne è all'interno?

*Il mondo del cinema è cambiato in un senso molto preciso: se prima, fare film, fare cinema era qualcosa di normale, ora è qualcosa di eccezionale.*

*Prima si producevano 5-600 film all'anno, ora sei fortunato se arrivi a 25-30.*

*Quando ci sono Festival come questo, inoltre, l'unica opportunità di vedere questi film è venire di persona alle manifestazioni oppure non li potrai più rivedere. Se non ci sono dietro di te case di produzione famose e di successo è complicato avere visibilità. Purtroppo ora le cose stanno così.*

Come è stato lavorare con il giovane regista Christian Angeli?

*Ho conosciuto Christian per l'occasione di questo lungometraggio. Dopo aver preso lettura della parte che dovevo svolgere, ho svolto un provino, insieme a Maddalena Crippa, che è stato molto gradevole.*

*Ci siamo subito capiti su quello che doveva essere il film, tant'è che l'abbiamo girato in quattro settimane. Lui, però, l'ha preparato per due anni.*

*Mi è piaciuta in particolare una cosa di Christian, questa è la sua prima esperienza di lungometraggio e di solito i giovani registi "vomitano" tutto quello che hanno all'interno della pellicola; il suo lavoro è stato diverso, è stato utile ed intelligente, perché ha trattato un tema forte come quello di una famiglia sgretolata partendo da una solida base ed il film che si è sviluppato attorno è sicuramente ben riuscito.*

Quali sono i suoi progetti per il futuro? Quali lavori ha terminato di recente? Soprattutto opere di teatro. Recentemente abbiamo portato in scena una rivisitazione di un'opera di Pirandello ed una Fiction, "Tutti pazzi per l'amore" per la regia di Riccardo Milani (andata in onda in questi giorni su Rai 1).

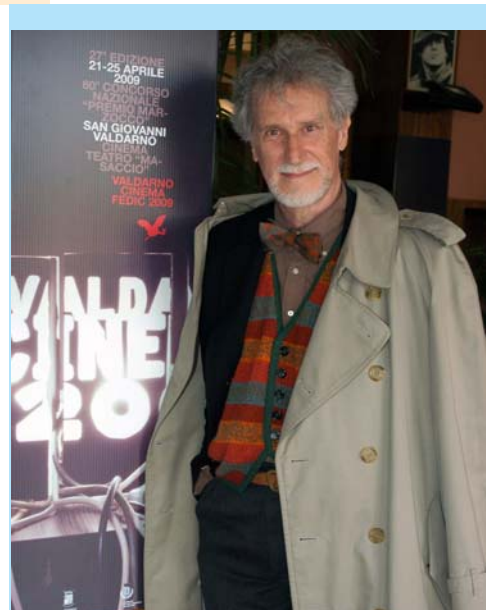
**Lorenzo Bettoni**

Hanno collaborato a questo numero: Paolo Micalizzi e Lorenzo Bettoni

## DIARIO DI UN MAESTRO

"Diario di un maestro" è il film che Venerdì (ore 21.30) sarà proiettato al Cinema Teatro "Masaccio" come omaggio al regista Vittorio De Seta che sabato riceverà il "Marzocco d'oro" alla carriera. "Diario di un maestro", diretto nel 1972 per la televisione italiana in quattro puntate (durata complessiva 270') e proiettato nelle sale in versione cinematografica (135'), è tratto dal libro "Un anno a Pietralata" di Albino Bernardini ed è il resoconto di un'esperienza didattico-educativa. Protagonista è un giovane maestro d'origine napoletana (interpretato da Bruno Cirino), fresco di nomina, che assume l'incarico in una scuola del Tiburtino, un quartiere periferico di Roma, al quale viene affidata la classe più scomoda e difficile. Ma lui non si lascia scoraggiare dalle apparenze ed inizia con i ragazzi un dialogo, intraprendendo poi una serie di iniziative che fanno scaturire numerose polemiche perché in disaccordo con i metodi tradizionali.

E' costretto, così, ad abbandonare il suo incarico, ma dopo una pausa di riflessione in famiglia, decide di riprendere il suo posto a scuola.



Il regista Luigi Faccini, Presidente della Giuria per la sezione lungometraggi del concorso "Premio Marzocco" 2009

## GUIDA AL FESTIVAL

Sarà il giovane regista sangiovanese (nato nel 1988) ad inaugurare il venerdì del Festival con "Malinconico y final" per la "Vetrina Fedic", alla quale sarà dedicata tutta la mattinata; seguirà "L'uomo del mare" di Beppe Rizzo, un documentario sulla storica impresa di un uomo arrivato, a nuoto pinnato, dalla Corsica alla Liguria. Altro documentario in programma è la storia dell'artista "Alessandro Tonti" di Giorgio Ricci, mentre "Grano Giallo Sole" è un corto sul complesso mondo dell'imprenditoria e del suo contatto con quello di modesti contadini.

"Paradiso Inferno Paradiso" di Giorgio Sabbatini è una riflessione sul mondo moderno e "Nel regno dell'aquila reale" di A.Frappporti e M.Crocè è un altro documentario in programma, ed ha come soggetto l'aquila delle nostre Alpi.

"L'istante" di Nicola Raffaetà tratta un altro tema molto dibattuto all'interno del Festival di quest'anno, cioè il rapporto tra uomo e donna, mentre "Gli ultimi margari" documenta la giornata di lavoro di una famiglia di margari. Vito D'Ambrosio e Giuseppe Leto hanno un film ciascuno, uguali solamente nel titolo: "La finestra". Il film del primo racconta la storia di un pensionato, quella del secondo il percorso di un ragazzo all'interno di un carcere che lo porterà (forse con l'immaginazione) ad innamorarsi. "Who's Who?" di Davide Abate ed Alessandro Carucci rappresenta lo spot della loro casa di produzione nata nel 2006: la "Cain or Abel Films" di Pisa.

Il reportage di Paolo Maggi su una rassegna culturale che fa spettacoli di magia per bambini, "Strumpallazza", chiuderà la rassegna della "Vetrina".

Dopo l'incontro con gli autori, coordinato dal regista Tonino Valerii, sarà il momento del Concorso. Il documentario "L'uomo dei suoni" di Francesco Giuliani sarà il primo della giornata ad essere proiettato, seguito da "Xiao Pengke" di Davide Arosio ed Alberto

Gerosa ci porterà alla scoperta del mondo di una giovane rockers cinese che celebra con le sue canzoni il mito della rivoluzione culturale. "Numero uno in lista" di Giacomo Durzi ci porterà indietro con la memoria fino al 1972, anno dell'uccisione dell'intellettuale palestinese Wael Zuaiter a Roma da parte degli agenti del Mossad. "Tradurre" di Pier Paolo Giarolo ("viaggio" insolito al centro della traduzione), sarà l'ultimo documentario ad essere proiettato.

Prima della serata con De Seta, altri due film per il concorso. "E' tempo di cambiare" lungometraggio di Ferdinando Muraca, tratta della difficile storia d'amore nel contesto mafioso di due giovani siciliani. "Signori Professori", invece, rappresenta un omaggio alla giurata Maura Del pero, la serata poi, sarà tutta dedicata al "Premio Marzocco" Vittorio De Seta.

Lorenzo Bettoni

## IL PROGRAMMA DELLA SALETTA

(di fronte al Cinema Masaccio)

### Giovedì 23 Aprile

Ore 15,00  
LA CLASSE (Entre les murs)  
di Laurent Cantet - 35mm-128'  
(replica)

Ore 17,10  
DIARIO DI UN MAESTRO  
di Vittorio De Seta - puntata 3 - 70'

Ore 18,30  
DIARIO DI UN MAESTRO  
di Vittorio De Seta - puntata 4 - 70'

### Venerdì 24 Aprile

Ore 15,00  
DIARIO DI CLASSE  
di Sara Mulattieri - 92' ( replica)

Ore 17,00  
COSENZA 228/2003  
di Daniele Cribari - 23'

Ore 17,30  
ESSERE E AVERE (Etre et avoir)  
di Nicolas Philibert - 35mm.- 104'

### Sabato 25 Aprile

Ore 15,00  
SIGNORI PROFESSORI  
di Maura Delpero - 92' (replica)

Ore 17,00  
CHALK  
di Mike Akel - 35mm.-85'  
(replica)

A cura di Paolo Micalizzi

## 3 domande a ...

TIZIANA LODATO Attrice

*L'anno scorso sei stata a Valdarno Cinema Fedic come giurata. Che impressione ne hai ricavato?*

Sono stata invitata al Festival esattamente un anno fa da Francesco Calogero, mi ero appena trasferita a Firenze e mi sembrò



un'occasione speciale per iniziare la mia vita in Toscana, che ho imparato, durante questo lungo anno, ad amare e farla mia.

Il ruolo di giurata lo scorso anno fu impegnativo per la quantità di film da vedere, ma allo stesso tempo stimolante e costruttivo perché si visionò materiale di diverse caratteristiche. E poi vorrei spendere parole colme di affetto per le persone qui

conosciute che oggi rincontro con grande piacere.

*Quest'anno sei ritornata nella veste inedita di pittrice. Come è nata e come si è sviluppata negli anni questa esperienza?*

Quest'anno ritorno nella veste insolita di pittrice, per me è sempre emozionante esporre le mie opere, che siano astratte o figurative, ma la gradevolezza delle persone che mi sono state vicino renderanno tutto normale. Io ho iniziato a dipingere molto presto, mi sono diplomata all'Istituto d'Arte di Catania prima di iniziare la mia carriera di attrice. La pittura mi ha accompagnato sempre nella mia vita, è stata compagna in ogni mio cambio di città: Catania, Roma, Lecce, gli USA e Firenze.

*Che progetti hai?*

I progetti sono sempre tanti. Ho appena finito le riprese di un Film-Tv con la regia di Giulio Manfredonia e con protagonista Enrico Brignano: uscirà su Canale 5 l'ultima settimana di Maggio. Poi spero che il cinema ritorni nel mio percorso di attrice, perché "dopo la pittura è la mia grande passione".



Un fotogramma di "Signori Professori" di Maura Delpero

### FEDIC NOTIZIE

Supplemento a "Carte di Cinema"  
Redazione: Marino Borgogni  
V.le Don Minzoni,43 .  
52027 S.GIOVANNI VALDARNO  
E-mail : marino.borgogni@alice.it